

CULTURA

In scena i clarinettisti Karl Leister e Antonio Tinelli e il pianista Giuliano Mazzocante, direttore artistico della rassegna concertistica

Al via a Chieti il Chamber Music Festival

CHIETI - Saranno Karl Leister, l'clarinetto solista dell'Orchestra Filarmonica di Berlino sotto la direzione di Herbert von Karajan, il clarinetista Antonio Tinelli e il maestro Giuliano Mazzocante, fra i giovani pianisti più promettenti della nuova generazione, ad aprire il Chamber Music Festival, primo Festival Musicale di Chieti, che ci regalerà appuntamenti con la grande musica da febbraio a maggio di quest'anno.

Il concerto, che si terrà domani pomeriggio, presso l'Auditorium del Rettorato, nel Campus di Chieti dell'Università degli Studi Gabriele D'Annunzio, alle ore 17.30 è coordinato, così come l'intera rassegna, dallo stesso Mazzocante, particolarmente impegnato nella diffusione della cultura musicale nella nostra regione.

Obiettivo dell'intera manifestazione, che si rivolge in particolare "al pubblico giovanile coniugando proposte formative e artistiche", è del resto, secondo gli orga-



Karl Leister

nizzatori, quello di "promuovere e diffondere la musica da camera come importante momento creativo che richiede l'interazione tra artisti di diversa provenienza geografica ed età". Accolti positivamente

dall'Università "d'Annunzio", gli appuntamenti del cartellone concertistico avranno come scenario l'Auditorium del Campus, recentemente ristrutturato, che diventa - come sostiene

il Rettore dell'Ateneo, Franco Coccarullo, "il luogo privilegiato della cultura, dove si può ricostruire quella continuità culturale e formativa tra le iniziative della d'Annunzio e quelle del territorio". "Ricer-



Ad ospitare il festival sarà l'auditorium del rettorato del campus di Chieti dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio"



Giuliano Mazzocante

care e stimolare il massimo coinvolgimento dell'intera comunità accademica, e in particolare degli studenti" attraverso iniziative come questa, è l'obiettivo sottolineato dal Direttore Generale, Marco Napoleone, secondo il quale la musica diventa "uno strumento efficace per la diffusione della cultura fra i

giovani, destinatari privilegiati delle attività formative e culturali dell'Ateneo. La parterre di artisti internazionali del primo Festival Musicale di Chieti - continua - ci predispongono - fra l'altro - ad un confronto costruttivo e ad una integrazione di qualità con l'offerta culturale della nostra Università".